



LA DOMENICA



A. BRASOLI

L'ALBA DEL PERDONO

È l'alba quando il Risorto si manifesta ai discepoli, impegnati nella pesca sul mare di Tiberiade. Sono in sette: cinque di essi ci sono noti, altri due sono sconosciuti. Sono delusi, la loro fatica è stata vana. Com'è possibile? Hanno lavorato tutta la notte, sono pescatori esperti, non certo degli sprovveduti, eppure non hanno pescato nulla! Essi sono tornati alla loro antica attività; i giorni trascorsi con Gesù sono un ricordo. Il Maestro li aveva istituiti «pescatori di uomini» e li aveva chiamati proprio nel luogo del loro lavoro, all'inizio del suo ministero. Ora sono tristi e delusi, soprattutto Pietro che «ha pianto amaramente» per aver tradito il Signore. Ma ecco il Risorto che irrompe, lì, nello stesso luogo del primo amore.

Accade sempre così: l'incontro con il Signore avviene lì dove viviamo e lavoriamo. Egli assume le nostre vite, le apprezza, non disdegna la nostra fatica e il nostro sudore, ama intrattenersi con noi, ama perdonare! Nella triplice domanda che rivolge a Pietro c'è un abisso di amore che restaura tra lui e l'apostolo un legame più forte di sempre. Pietro, "perdonato" potrà, di lì a poco, essere testimone coraggioso del Risorto davanti al sinedrio. **don Michele G. D'Agostino, ssp**

■ *La fede della Chiesa nella Risurrezione si fonda sulle ripetute apparizioni del Signore; in esse si rivela l'infinito desiderio di Dio di offrire a tutti il suo perdono e la pace. Il primo a farne esperienza è Pietro. Oggi ricorre la 98ª Giornata per l'Università Cattolica.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 65/66,1-2) *in piedi*
Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

- Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

- Cristo, pietà.

A - Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Esulti sempre il tuo popolo, o Dio, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come ora si allietta per la ritrovata dignità filiale, così attenda nella speranza il giorno glorioso della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che hai risuscitato il tuo Cristo e lo hai costituito capo e salvatore, accresci in noi la luce della fede, perché nei segni sacramentali della Chiesa riconosciamo la presenza del Signore risorto che continua a manifestarsi ai suoi discepoli. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA At 5,27b-32.40b-41 *seduti*

Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, ²⁷il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: ²⁸«Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

²⁹Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. ³⁰Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. ³¹Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. ³²E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

⁴⁰Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. ⁴¹Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 29/30

R **Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato.**



Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, / non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. / Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, / mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, / della sua santità celebrate il ricordo, / perché la sua collera dura un istante, / la sua bontà per tutta la vita. / Alla sera ospite è il pianto / e al mattino la gioia. **R**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, / Signore, vieni in mio aiuto! / Hai mutato il mio lamento in danza, / Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R**

SECONDA LETTURA Ap 5,11-14

L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

¹¹Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia ¹²e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione». ¹³Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

¹⁴E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione. Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO in piedi

Alleluia, alleluia. Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 21,1-19 [forma breve: 21,1-14]

Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

[In quel tempo, ¹Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: ²si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. ³Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

⁴Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. ⁵Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». ⁶Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. ⁷Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. ⁸Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

⁹Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. ¹⁰Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». ¹¹Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquanta grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. ¹²Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. ¹³Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. ¹⁴Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.]

¹⁵Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». ¹⁶Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». ¹⁷Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. ¹⁸In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». ¹⁹Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Specialmente nel Tempo Pasquale è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamo al Padre la nostra umile preghiera e invociamo su tutti i doni del Risorto, perché nasca in Dio una umanità nuova, pacificata e riconciliata.

Lettore - Diciamo insieme:

R Accogli, o Padre, la nostra supplica.

1. Per la Chiesa: perché, configurata su Maria, l'umile e fedele ancella di Dio, annuncii con coraggio al mondo la gioia del Risorto. Preghiamo:

2. Per quanti sono stati privati del diritto al lavoro e per le loro famiglie: perché non si scoraggino per il male che è stato loro arrecato e trovino persone di buona volontà che li aiutino ad affrontare le difficoltà presenti. Preghiamo:

3. Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore: perché docenti e studenti, alla luce del messaggio e dei principi morali cristiani, sappiano impegnarsi ad affrontare e risolvere i problemi della società e della cultura. Preghiamo:

4. Per la 26ª Giornata dei Bambini Vittime della violenza, dello sfruttamento e della indifferenza contro la pedofilia: perché i piccoli, i deboli e i vulnerabili siano amati e protetti dalla Chiesa e dalla società con la stessa predilezione del Padre, e perché ogni realtà sociale, religiosa ed ecclesiale sia guarita dalle seduzioni, dagli scandali e dagli abusi che corrompono le giovani vite. Preghiamo:

5. Per noi qui riuniti: perché nutriti dalla Parola e dall'Eucaristia possiamo crescere sempre più come comunità accogliente, in cui ognuno possa ricevere i doni del Risorto: il perdono, la gioia e la pace. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, questa è la preghiera che, con fiducia, ti presentiamo, facendoci voce anche di coloro che ancora non ti conoscono. Nella tua bontà accoglila, purificala ed esaudiscila. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, i doni della tua Chiesa in festa e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Si suggerisce il Prefazio Pasquale III: Cristo vive per sempre e intercede per noi, Messale 3a ed., pag. 351.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 21,12-13)

Gesù disse ai suoi discepoli: «Venite a mangiare». Prese il pane e lo diede loro. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo che ti sei degnato di rinnovare con questi sacramenti di vita eterna, e donagli di giungere alla risurrezione incorruttibile del corpo, destinato alla gloria. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cristo è risorto, alleluia! (406); Il mattino di Pasqua (550). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcate; oppure: Terra tutta da' lode a Dio (736). *Processione offertoriale:* Camminando con te (540). *Comunione:* Come unico pane (628); Cristo vive! Non piangete (459). *Congedo:* Regina dei cieli (590).

PER ME VIVERE È CRISTO

La potenza della Parola creatrice di vita è legata al sacrificio. Il Verbo si è fatto carne per dare la vita che possiede; egli ha offerto sé stesso e ha offerto l'universo, riscattato dalla sua immolazione, come sacrificio di lode al Creatore.

– Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) 53

Sempre dalla parte dei piccoli: gli amati dal Signore

«Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, gli conviene che gli venga appesa al collo una macina da mulino e sia gettato nel profondo del mare. Guai al mondo per gli scandali! È inevitabile che vengano scandali, ma guai all'uomo a causa del quale viene lo scandalo!» (Matteo 18,6-7).

Quante volte questo duro ammonimento di Gesù lo abbiamo sentito proclamare e letto per trovare una via di "condanna" nei confronti di chi scandalizza i piccoli, i prediletti del Signore. Per cercare una via giusta e buona per la conversione dei perpetratori di abusi. I bambini sono molto amati da Gesù al pari dei poveri, dei lontani e dei nemici. L'amore sovrasta tutto, ma non un amore tossico, malato, schiavizzante, violento e manipolatore. Abusare dei bambini, dei vulnerabili non è amore, è peccato grave e reato. Sembra tutto scontato, evidente e accettato da tutti questo modus operandi, nella carità e nella giustizia, per tutelare i bambini. Ma non è così. Il dramma dell'abuso è sotto i nostri occhi e spesso viene "negato" nonostante l'evidenza. Il Signore ci liberi da questa cecità e susciti con audacia e vigore, persone a servizio dei piccoli, nostri prediletti. **don Fortunato Di Noto, Meter onlus**



La lavanda dei piedi dei Bambini. Servire i bambini è servire Gesù. In alto: Gesù è il Buon Pastore che accompagna la vita del bambino. Insieme a Gesù il cane pastore maremmano che protegge un agnellino. «Io, don Fortunato, mi sento il cane del Pastore, impegnato a proteggere e salvaguardare ogni agnellino». Icona donata a papa Francesco in occasione dell'Udienza Privata con l'Associazione Meter il 15 maggio 2021.

III sett. di Pasqua - III sett. del Salterio

2 L. S. Atanasio (m, bianco). Beato chi cammina nella legge del Signore. Bisogna credere in Gesù per fare le opere di Dio. S. Antonino di Firenze; B. Guglielmo Tirry. At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29.

3 M. Ss. Filippo e Giacomo ap. (f, rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Chi chiede qualcosa nel nome di Gesù la ottiene. S. Giovenale. 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14.

4 M. Acclamate Dio, voi tutti della terra. La volontà del Padre è che chiunque crede in Gesù abbia la vita eterna. S. Antonina; S. Floriano; Ss. Silvano di Gaza e c. At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40.

5 G. Acclamate Dio, voi tutti della terra. Gesù è il pane vivo disceso dal cielo, chi ne mangia vivrà in eterno. S. Gottardo; S. Nunzio Sulprizio; B. Caterina Cittadini. At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51.

6 V. Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Chi si nutre del Pane di vita vive per Gesù e vivrà in eterno. S. Pietro Nolasco; S. Venerio; B. Anna Rosa Gattorno. At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59.

7 S. Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? I discepoli si allontanano da Gesù, non Simon Pietro che riconosce in lui il Santo di Dio. S. Domitilla; S. Rosa Venerini; S. Agostino Roscelli. At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69.

8 D. IV Domenica di Pasqua / C. IV sett. di Pasqua - IV sett. del Salterio. B.V. Maria di Pompei. At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30.

Lucia Giallorenzo

PREGHIERA MENSILE

maggio 2022

Del Papa: Preghiamo perché i giovani, chiamati a una vita in pienezza, scoprano in Maria lo stile dell'ascolto, la profondità del discernimento, il coraggio della fede e la dedizione al servizio.

Per la famiglia: Perché ogni famiglia si affidi con docilità alla protezione materna di Maria che sa custodire tutti nell'unità.

Mariana: Perché la Chiesa cresca nell'affetto di pietà filiale verso la Madre di Cristo.



La Giornata per l'Università Cattolica, che quest'anno si celebra domenica 1° maggio, fu istituita quasi un secolo fa dalla Beata Armida Barelli perché i cattolici italiani potessero sostenere, far conoscere, amare l'Ateneo del Sacro Cuore. L'Istituto Toniolo, ente fondatore dell'Ateneo, ogni anno fa sua questa missione nelle comunità cristiane.

Per saperne di più: 02/72342824
www.giornatauniversitacattolica.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici
✽ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO